

ABBASANTA. Ieri il sit-in di protesta al Caip del Reparto prevenzione crimine «Nessuna sicurezza per i poliziotti in servizio»

» Sit-in di protesta ieri mattina nel piazzale antistante il Caip di Abbasanta da parte di una ventina di agenti del Reparto prevenzione crimine Sardegna.

Unite tutte le sigle sindacali: Siulp, Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl Polizia di Stato, federazione Uil Polizia, Consap-Adp. Contestano la mancata sicurezza con cui da alcune settimane sono costretti a lavorare a dispetto delle norme contrattuali e degli accordi decentrati. E chiedono le dimissioni del dirigente del reparto.

«Si può discutere su tutto ma non sulla sicurezza dei poliziotti. Stiamo assistendo a una politica, sia a livello governativo che di dipartimento pubblica sicurezza, fondata quasi esclusivamente su spot pubblicitari. Siamo consapevoli che sulla sicurezza si vincono o si perdono le elezioni, ma non siamo disposti a barattare la sicurezza di poliziotti e cittadini per ambizioni di carriera e politici che», spiega anche ai nomi dei colleghi Davide Vomiero, segretario generale provinciale Siulp.

«Protestiamo - prosegue Davide Vomiero del Siulp - contro questa politica che sta interessando il Reparto prevenzione crimine Sardegna, impegnato in servizi di controllo del territorio privo di tutte le misure di sicurezza, equipaggiamenti e dotazioni di cui la volante dispone. Alla luce di questo scellerato impiego e anche della condotta antisindacale posta in essere dal dirigente del Reparto prevenzione crimine Sardegna chiediamo la sua rimozione. Inoltre l'immediato ripristino del reparto nell'impiego per il quale è stato istituito».

E le rivendicazioni, annunciano i sindacalisti, sono destinate a proseguire nei prossimi giorni. C'è aria di protesta nel reparto della polizia con compiti che interessano spesso anche i territori del nord Sardegna.

Alessia Orbana

RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sit-in dei poliziotti [A.C.]

